

LA NOSTRA VOCE



MARZO - APRILE - MAGGIO 2015
CASA DI RIPOSO "LONGINI - MORELLI - SIRONI"
PRALBOINO (BS)

SOMMARIO

Ci siamo divertiti con...	p. 3
Gli appuntamenti dell'animazione	p. 6
I racconti dei nonni	p. 7
L'angolo dei pensieri	p. 11
Un attimo di svago	p. 13
Presi per la gola	p. 14
Buon compleanno a...	p. 16
Diamo il benvenuto a...	p. 18

Primavera

Il sole batte con le dita d'oro alle finestre. Uno squittio sottile è sui tetti. Nell'orto la fontana ricomincia a cantare. E' primavera. Le chiese, in alto, con le croci accese, i monti immensi con le cime rosa, le strade bianche con gli sfondi blu. E' primavera. E' primavera. Il cielo spiega gli arazzi delle nubi al vento, l'albero gemma, verzica la terra. Nel cortile la pergola è fiorita. Ai balconi, le donne in vesti chiare. E il mare ha un riso azzurro e un brivido di seta.

CI SIAMO DIVERTITI CON.....

DICEMBRE 2014

- ✓ Ci siamo divertiti con gli spettacoli - esibizioni delle scuole elementari e della scuola media di Pralboino che, fra le varie cose, hanno cantato, suonato e recitato poesie natalizie;

- ✓ Abbiamo ricevuto la visita di BABBO NATALE per la tombolata natalizia;

- ✓ Il consueto spettacolo delle festività è stato quest'anno tenuto dalla compagnia teatrale "Poco Stabile" di Pavone Mella, magistralmente diretta da Bruno Manenti;

GENNAIO - FEBBRAIO 2015

- ✓ Il 06 Gennaio 2015: consueta tombolata con la presenza del nuovo sindaco Franco Spoti e l'aiuto multimediale del nuovo mega pc.....

Festa dei 100 anni e.....dei 101!!!

La nostra ospite Comincini Maria ha raggiunto l'invidiabile traguardo dei 100 anni...mentre la nostra Pietta Caterina.....la precede di un anno arrivando a 101.....



✓ Festa di Carnevale: Lunedì 16 Febbraio 2015:



i più belli!!!



gli ospiti si preparano alla festa già mascherati...



il gruppo delle ballerine.....di ogni età...!!!

Gli appuntamenti dell'animazione da non perdere.....

EVENTI ANIMAZIONE PRIMAVERA 2015



- ✓ **TOMBOLATA DI PASQUA (data da definire);**
- ✓ **CONCERTO LIRICO DELLA SOPRANO: Maria Giulia Priori; (data da definire)**
- ✓ **MARTEDÌ 14 APRILE: gara di briscola a coppie presso la casa di riposo di Verolanuova;**
- ✓ **Uscite al mercato..... (tempo permettendo noi siamo pronti!)**



I RACCONTI DEI NONNI

LA PASQUA

Per la religione cristiana, gli eventi che condussero alla morte di Gesù sono commemorati ogni anno con la festività della pasqua. Ecco cosa avvenne.

Gesù e i dodici discepoli da lui scelti erano venuti a Gerusalemme per celebrare la Pasqua ebraica, una festa che ricordava la liberazione degli Ebrei dalla schiavitù d'Egitto. Gesù sapeva di correre gravi rischi, perché i sacerdoti e i romani consideravano molto pericolosa la sua influenza e volevano sbarazzarsi di lui. Questa speciale ricorrenza della Pasqua ebraica, perciò sarebbe stata l'ultima cena che Gesù e i dodici discepoli avrebbero consumato insieme.

Sedevano dunque a una lunga tavola su cui erano posati i vassoi con l'agnello pasquale, il pane e il vino. Tutti erano di umore molto triste. "sono contento di avere questa opportunità e di stare con voi", disse Gesù "perché sarà l'ultima volta che ceneremo insieme, in questa vita." Nessuno parlò. I discepoli non sapevano che cosa dire.

Poi Gesù prese del pane, lo benedisse, lo spezzò in dodici parti e ne diede un pezzo a ciascuno dei suoi discepoli. "Mangiate questo pane" disse "in memoria". "poiché questo è il mio corpo". Poi prese un bicchiere di vino e lo passò a turno a ciascuno di loro. "Bevete

questo vino" disse "poiché questo è il mio sangue, che io verserò perché siano perdonati i peccati di tutti".

Mangiarono senza parlare.

Quando ebbero finito, Gesù ruppe il silenzio con parole che fecero rabbrivire tutti i commensali.

"Un'ultima cosa devo dirvi" disse profondamente turbato. "questa sera uno di voi mi tradirà".

I discepoli non credevano alle loro orecchie. Cominciarono a parlare tutti insieme, decisi a negare questa terribile accusa. Eppure Gesù era sicuro.

"Ma chi sarà, Signore?" chiese Pietro. "Chi di noi tradirà?" Prima che Gesù avesse il tempo di rispondere, ci fu un certo scompiglio, in fondo alla tavolata. Uno dei dodici, di nome Giuda Iscariota, si era alzato di scatto rovesciando la sedia ed era uscito di corsa. Gesù non ebbe bisogno di parlare; la risposta era evidente. Sarebbe stato Giuda a tradirlo.

Più tardi, quella sera, Gesù andò con i discepoli, all'orto del Getsemani. Mentre pregavano, ecco arrivare Giuda con un drappello di guardie del Tempio; qualche giorno prima aveva preso accordi con i sacerdoti per consegnare loro Gesù in cambio di 30 denari. "Quello che bacerò è l'uomo che volete!" bisbigliò Giuda ai soldati. E andò diritto a raggiungere Gesù. "Ti saluto, Maestro" disse Giuda e baciò Gesù su una guancia.

Immediatamente i soldati afferrarono Gesù e lo portarono via. I discepoli non poterono fare nulla.

Scappò via anche Giuda, vergognandosi di quello che aveva fatto.

Gesù fu condotto al Tempio, dove i sacerdoti lo stavano aspettando. Ora toccava a loro dimostrare che c'erano buone ragioni per mandare a morte Gesù.

Lo interrogarono per tutta la notte, sperando di coglierlo in fallo. Ma Gesù non disse nulla. Alla fine il sommo sacerdote gli pose una domanda.

"Sei tu il figlio di Dio?" gli chiese. "Sì, lo sono" rispose Gesù. "E' una bestemmia!" gridarono gli altri sacerdoti. "Sostiene di essere Dio, mentre non lo è e non può esserlo!" dissero ancora. "Deve morire per questa bestemmia!" convennero tutti.

I sacerdoti portarono Gesù davanti a Ponzio Pilato, il governatore romano, perché era necessario il suo consenso per poter condannare a morte Gesù. Pilato si trovò di fronte ad un dilemma; non voleva mettersi in contrasto con i sacerdoti, e al tempo stesso, era convinto che Gesù non meritasse la condanna a morte. Così condusse fuori Gesù e lo mostrò alla folla in attesa. "E' mia abitudine liberare un prigioniero in occasione della vostra Pasqua" disse alla gente. "Chi volete libero? Devo liberare Gesù?" "No!" gridò la folla. "libera Barabba, al posto suo!". I sacerdoti avevano pagato quella gente. "E Gesù invece sia crocifisso!". Pilato non ebbe altra scelta che liberare Barabba e consegnare Gesù ai soldati.

Gesù fu condotto sul Golgota, che vuol dire "il luogo del teschio" e qui venne inchiodato ad una croce, con un ladrone alla sua sinistra e un ladrone alla sua destra. "Perdonali, Padre mio" pregò Gesù "poiché non sanno quello che fanno." Tutto il giorno Gesù restò appeso alla croce, diventando sempre più debole.

Poi quando cadde la notte, lanciò un ultimo grido. "Tutto è compiuto!" disse, e con queste parole morì. Alcuni seguaci di Gesù pregarono Pilato di concedere il suo corpo per dargli degna sepoltura. Pilato acconsentì perché si sentiva un po' colpevole. I seguaci di Gesù fecero scendere dalla croce il corpo di Gesù; lo avvolsero in un grande lenzuolo bianco e così fasciato lo portarono in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fecero rotolare una pietra all'ingresso della tomba e tornarono lentamente a casa; quello era il giorno più triste della loro vita.

Passati tre giorni, Maria Maddalena ed alcuni discepoli tornarono al sepolcro. Con loro enorme stupore, videro che la pietra era stata tolta e la tomba era vuota. Il corpo di Gesù era scomparso.

I discepoli corsero ad avvisare gli altri, mentre Maria Maddalena rimase presso il sepolcro a piangere. D'un tratto alzò gli occhi e accanto a lei c'era un uomo. "Perché piangi?" le chiese l'uomo con grande dolcezza. "Cosa è successo?" La donna iniziò a parlargli della tomba vuota, ma lui la interruppe. "Non mi riconosci,

Maria?" disse "Sono io, Gesù. Và a dire ai miei amici che sono vivo e non essere triste."

Piena di gioia, Maria corse dai discepoli per raccontare quello che aveva visto. All'inizio non le credettero; era troppo bello per essere vero. Ma ben presto arrivarono delle conferme: altri l'avevano visto. E poi, un giorno venne a trovarli di persona. Dapprima pensarono che fosse un fantasma, ma Gesù mostrò i segni dei chiodi sulle mani e sui piedi, e mangiò il pesce e il miele che gli diedero. Poi disse ai discepoli di raccontare a tutti che era morto e resuscitato per loro, in modo che ciascuno, chiunque fosse, venisse perdonato dei propri peccati e conducesse una vita buona ed onesta.

Alla fine prese congedo dai discepoli, poi, sotto ai loro occhi, fu sollevato in cielo su una nuvola. La festa di Pasqua ripropone ogni anno questo messaggio di libertà e speranza. Anche la natura sembra coglierlo e farlo suo: l'erba ricresce nei prati, spuntano fiori e germogli, nascono cuccioli e pulcini. Tutto è promessa e speranza nel domani.

Una filastrocca sui mesi.....

Gennaio mette ai monti la parrucca

Febbraio grandi e piccoli imbacucca

Marzo libera il sol di prigionia

Aprile: bei colori ornan la via

Maggio vive tra le musiche degli uccelli

Giugno ama i frutti appesi ai ramoscelli

Luglio falcia le messi al sol leone

Agosto ansando avaro le ripone

Settembre dolci grappoli arrubina

Ottobre di buon vino riempie la tina

Novembre ammucchia aride foglie in terra

Dicembre ammazza l'anno e lo sotterra.

BARBARA GHIRARDI

L'ANGOLO DEI PENSIERI

PRIMAVERA

Ancor di notte
cade la brina,
ma l'aria, addolcita,
inoffensiva la rende,
più non gela l'erba ed il fiore.

Nel parco
più non regna il silenzio,
gli uccelli, nel canto
già s'adoperano
a ricostruir il nido,
gioca con le pigne secche
lo scoiattolo,
squittendo, corre
da un ramo all'altro.

Ricomincia la vita.
Glissa, la natura,
le corde del tempo rinato,
melodie armoniche,
trilli d'usignolo
accendono gli animi,
ed io,
poeta incantato,
adagio il cuore,
sul giallo narciso,
che imperioso,
svetta, fra le aiuole,

il lungo stelo,
avvolto dalla sciarpa
del sole.



Un attimo di Svago.....

- E' Pasqua e un carabiniere, con sotto braccio un bell'uovo di Pasqua acquistato per la figlia, va al bar per farsi un bicchierino: "Un marsala per favore" e il barista : "All'uovo?" e il carabiniere: "No, a me!".

- Cosa riceve in regalo un bambino cannibale a Pasqua?
Un Ometto di Pasqua!

La signorina Gina, zitella piuttosto attempata, in tribunale. Il Presidente: "Signorina, dica nome cognome e l'età".
"Mi chiamo Gina Rossi, e ho visto 30 primavere!"
Il cancelliere distratto: "Quante volte?"

Qual è il colmo per un giardiniere? Piantare la ragazza ogni primavera.

Potranno tagliare tutti i fiori, ma non fermeranno la primavera...
(P. Neruda)



PRESI PER LA GOLA

Strufoli

Ingredienti (dose di base per ogni uovo): 1 uovo-1 cucchiaino di olio extravergine di oliva-1 cucchiaino di zucchero-1 cucchiaino di rum-1 di mistrà-1 cucchiaino di liquore forte aromatico-buccia grattugiata di un limone non trattato-farina quanto basta-lievito in polvere;

Procedimento: rompete le uova. Separate le chiare montandole a neve. Sciogliete lo zucchero nei rossi d'uovo. Unite l'olio, i liquori impastati con un po' di farina, la buccia di limone ed i rossi con lo zucchero alle chiare montate a neve. Cominciate ad unire la farina fino ad ottenere un impasto di media consistenza. Fate riposare una mezz'ora, poi riprendete l'impasto a cucchiaini mettendo a friggere a fuoco lento, senza dimenticare di agitare l'olio di frittura in continuazione. Metteteli a scolare e serviteli freddi guarniti con miele e alchermes.



Torta Paradiso

Ingredienti: 175 gr di farina-175 gr di fecola di patate-300 gr di burro-150 gr di zucchero-3 uova intere più 4 tuorli-scorza grattugiata di un limone non trattato-zucchero a velo vanigliato

Procedimento: lavorate il burro in una terrina fino a renderlo spumoso. Aggiungete lo zucchero, le uova intere ed i tuorli. Sbattete ed amalgamate, poi aggiungete, sempre mescolando, la farina, la fecola e la buccia di limone. Versate l'impasto ottenuto in uno stampo imburrato e spolverato di farina. Cuocete a forno moderato (170/180°C) per 45/60 minuti. Per servire cospargete di zucchero vanigliato.



BUON COMPLEANNO A...

MARZO 2015

DONINELLI MARTINA	06/03/1923	ANNI	92
TIMINI LUCIA	11/03/1921	ANNI	94
BERTONI ANGELO	12/03/1950	ANNI	65
COSIO MARIO	14/03/1925	ANNI	90
MAILLARD MARIA LUISA	19/03/1934	ANNI	81
FORMENTI GIUSEPPINA	20/03/1930	ANNI	85
GHIRARDI BARBARA	24/03/1919	ANNI	96

APRILE 2015

OLIVETTI ANGELA	16/04/1924	ANNI	91
FARINA MARIA	20/04/1925	ANNI	90
GRAMOSTINI OTTORINO	23/04/1927	ANNI	88

MAGGIO 2015

FAUSTINI ANGELA	01/05/1922	ANNI	93
-----------------	------------	------	----

DUI TERESA	06/05/1935	ANNI	80
GUERRINI ASSUNTA	09/05/1929	ANNI	86
GUINDANI GIOVANNI	15/05/1921	ANNI	94
GIOVANNETTI LUCIA	22/05/1925	ANNI	90
MONFARDINI ITALINA	24/05/1919	ANNI	96
FEDERICI ALDINA	25/05/1923	ANNI	92
MIGLIAVACCA LETIZIA	27/05/1945	ANNI	70



DIAMO IL BENVENUTO A...

SAVARESI VITTORIO
QUADRI MARIO
SCOLARI GIOVANNI
FERRARI CATERINA
FERRETTI ELISABETTA

DIAMO L'ULTIMO SALUTO A...

BAVIERA PAOLINA
MARTINI DOMENICA
MIGLIORATI CATERINA
RASI GIULIO
RUBESSI LINDA
VENTURA CARLO
ZUCHELLI MARIO
PEGOIANI GIOVANNA